

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00682233
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Deposizione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI
---------------	-----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1512
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1513

DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Allegri, Antonio detto Correggio
AUTA - Dati anagrafici	1489 ca./ 1534
AUTH - Sigla per citazione	A0000290
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	116
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	estese lacune con perdita degli strati superficiali e delle finiture (in alcune parti è visibile la tela di supporto), ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela di formato rettangolare a sviluppo orizzontale.
DESI - Codifica Iconclass	73D712
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Deposizione di Cristo. Personaggi: Cristo; S. Giovanni Evangelista; Maria Maddalena; Madonna; pie donne; Giuseppe d'Arimatea; Nicodemo.
	Resa nota da Carlo Volpe nel 1978 (atti del Convegno internazionale su Giorgione pubblicati nel 1979), la Deposizione di Cristo fu ricondotta in quella stessa occasione alla piena autografia del Correggio; tuttavia nel contributo l'opera è riprodotta solo limitatamente alla figura di S. Giovanni Evangelista. Nel giugno 2010, il passaggio in asta Finarte-Semenzato a Venezia rese definitivamente pubblica la tela giovanile del maestro emiliano (asta n. 1481, lotto n. 145). Nell'intervento del 1978, dove Volpe preferiva definire il soggetto un Compianto di Cristo, l'accento fu posto dallo studioso sul debito dell'opera verso Giorgione : "Il dipinto è senza alcun dubbio dell'Allegri, e denuncia con forza un sincero rapporto col Giorgione più caldo e crepuscolare dei Tre filosofi", debito poi riassorbito (seppur talvolta affiorante) nel seguente cammino artistico di Correggio in favore di un classicismo di matrice raffaellesca incontrato nel possibile, quanto non documentato, soggiorno romano. Inoltre sulla scorta di Daniele Benati, è da rilevare come l'opera giovanile dell'emiliano si collochi nel solco di Andrea Mantegna: la composizione, l'impostazione orizzontale, lo stesso svolgersi

NSC - Notizie storico-critiche

paratattico dei personaggi sono da ricondurre ad una celebre incisione del maestro padovano che propone il medesimo tema. Dalla stampa di Mantegna provengono infatti alcune riprese quasi letterali come il gesto di Maria Maddalena con il pannello gonfio che amplifica l'apertura delle braccia (gesto qui anestetizzato rispetto alla carica drammatica mantegnesca), o l'invenzione della roccia di fondo, che in Correggio si dilata magistralmente a dominare il secondo piano, gettando un'ombra densa sul gruppo di figure. Proprio l'atmosfera circolante che pervade l'opera e la delicatezza estrema usata nella restituzione del paesaggio fanno del dipinto una riproposta in chiave naturalistica della Deposizione di Mantegna, rivelando ancora una volta i problematici inizi di Correggio. Nonostante il grave depauperamento della materia pittorica - resa sottile e lacunosa per interventi di pulitura piuttosto aggressivi - ne comprometta una piena lettura, l'opera riesce ancora a mostrare la strada che dischiuse il giovane Correggio verso la "maniera moderna", dalle erudite e continentali premesse padane all'aria pulviscolare che fluisce nell'atmosfera boschiva di un paesaggio che ha già ben inteso la lezione di Giorgione. La cronologia proposta è ricavata dalla relazione storico-artistica contenuta nel provvedimento di tutela in allegato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs 42/2004 e s.m.i.

NVCE - Estremi provvedimento

2010/09/24

NVCD - Data notificazione

2010/09/30

NVCD - Data notificazione

2010/10/01

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1605792385220

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

provvedimento di tutela

FNTD - Data

2010/09/24

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Volpe C.

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBH - Sigla per citazione

B0000494

BIBN - V., pp., nn.

pp. 223-224, fig. 178

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Benati D.

BIBD - Anno di edizione

2008

BIBH - Sigla per citazione	B0000495
BIBN - V., pp., nn.	p. 129
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Tori, Luisa